

Opzioni di trattamento con compositi nanoibridi

Autore _ B.J. LeBlanc, USA

Bruce J. LeBlanc, DDS, propone soluzioni adesive e cosmetiche che minimizzano la rimozione della struttura del dente. Egli è il Presidente della F. Harold Wirth Foundation, fondata presso la LSU School of Dentistry per migliorare il rapporto dentista-paziente e il piacere di praticare l'odontoiatria.

_Negli ultimi anni, le condizioni economiche di molti dei nostri pazienti sono cambiate, limitando le loro opzioni quando si sottopongono a un trattamento dentale. Anche nei casi in cui i restauri eseguiti in laboratorio costituiscono l'opzione ottimale a lungo termine, i pazienti possono essere forzati a scegliere un trattamento transitorio, distribuendo il trattamento su un periodo di tempo più lungo e scegliendo restauri che richiedono costi immediati inferiori. Per molti di noi che pratichiamo l'odontoiatria, questo può riguardare anche i nostri famigliari e amici.

Nel mio studio, ho sempre studiato scelte favorevoli per il paziente, sia per quanto riguarda l'aspetto economico sia per il trattamento offerto. Noi usiamo radiografie digitali e fotografie per evidenziare e spiegare le necessità di trattamento e le soluzioni, incoraggiando i nostri pazienti a essere coinvolti nelle decisioni sul trattamento.

Non vi è dubbio che oggi le corone in ceramica offrono un'estetica ottimizzata per un periodo di tempo più lungo. Però, questo tipo di restauri, soprattutto in caso di denti multipli, potrebbero superare le possibilità economiche del paziente.

Nel tracciare il piano di trattamento del paziente, bisogna riconoscere che l'attuale limitazione finanziaria potrebbe anche essere provvisoria, e individuare le misure terapeutiche che possano aiutare il paziente a mantenere i propri denti a lungo termine.

La possibilità di offrire opzioni di trattamento differenti per risolvere uno stesso caso clinico può essere un ottimo servizio per i nostri pazienti e crea le basi di alcune delle nostre storie di successo più soddisfacenti.

A tal proposito, in questo articolo illustrerò

due casi che ho affrontato in cui la necessità di restauro era immediata, ma i pazienti erano in condizioni finanziarie che limitavano la possibilità d'intervento.

Nel mio studio, i compositi nanoibridi sono i miei materiali da restauro preferiti per creare alternative alla ceramica eseguita in laboratorio. Questi restauri possono essere modellati in un modo da minimizzare la quantità di struttura dentale rimossa, assicurando un successo a lungo termine quando vengono eseguiti con agenti adesivi e tecniche che massimizzano l'adesione.

I seguenti casi offrono un'idea su come utilizziamo questi materiali per offrire alternative di trattamento che i pazienti accettano con entusiasmo perché minimizzano l'asportazione della struttura dentale e riducono i costi immediati.

_Caso clinico 1

Spesso, in ortodonzia, le forme del dente possono costituire una sfida per il conseguimento di risultati ottimali. Per il completamento di alcuni casi, possono essere necessari il trattamento restaurativo, nonché quello ortodontico. In questo caso, abbiamo dovuto fronteggiare una situazione che molti di noi incontrano di routine nella pratica clinica quotidiana: incisivi laterali a forma di perno e con cuspidi molto appuntite.

La figura 1 mostra la paziente a metà del trattamento di ortodonzia con la cuspidi superiore ruotata di oltre 90°. L'ortodontista ha corretto la rotazione e creato lo spazio adeguato su ogni lato delle pareti laterali, per facilitare la forma ideale del dente durante la sua ricostruzione.

Nel caso delle pareti laterali, preferisco che il 60% dello spazio sia posizionato ortodontica-

_Web Article

DT

Questo articolo è presente sul sito www.dental-tribune.com



Fig. 1



Fig. 2

mente sul mesiale dell'incisivo laterale e il 40% sul distale. Questo consente alla forma dell'incisivo laterale di avere l'aspetto mesiale corretto. La figura 2 mostra la condizione finale dopo la rimozione dei bracket.

A questo punto, vi chiederei di considerare quali opzioni offrireste per un caso simile nel vostro studio. Secondo la mia opinione, è stato necessario risolvere non solo le pareti laterali e lo spazio, ma anche le forme delle cuspidi.

La proposta di restauri multipli in ceramica sarebbe stata finanziariamente irrealistica per il paziente e richiedeva anche la rimozione di una considerevole quantità di struttura sana del dente. Il nostro trattamento iniziale è stato quello di prescrivere un sistema di sbiancamento a domicilio per portare il colore del dente alla "realistica tinta da mantenere" B1.

Credo che, sulla base di ciò che osservo clinicamente nelle visite di controllo dei trattamenti

precedentemente eseguiti, i restauri diretti in composito nanoibrido offrano risultati duraturi, rimuovendo una quantità minima di struttura dentale. Nel mio studio, Kerr Premise, Herculite Ultra e Cosmedent Nano sono i materiali d'elezione che sono facilmente modellabili, si armonizzano facilmente e mantengono la lucidatura a lungo, il che massimizza l'aspetto estetico e minimizza l'accumulo di placca.

Sono convinto che sia fondamentale usare agenti adesivi che ottimizzino la mordenzatura e il sigillo dello smalto. Per questo motivo, continuo a usare sistemi multi-bottle etch/rinse che consentono la giusta applicazione e asciugatura del primer per eliminare solventi e minimizzare la sensibilità. Credo che il giusto sigillo dello smalto e l'adesione siano elementi importanti per restauri adesivi duraturi e per un'importante barriera protettiva della dentina sottostante.

Questo caso non richiede la rimozione del dente. Per molti pazienti, conservare la struttura dentale rende i restauri diretti in composito molto ben accetti. Il trattamento è stato completato con una tinta di composito nanoibrido.

La postura rilassata del sorriso, mostrata nella figura 3 al completamento del trattamento, indica che la paziente era soddisfatta del suo aspetto. Per questa paziente, il risultato rappresentava un cambiamento fondamentale.

Le fotografie di follow-up, acquisite un anno dopo il trattamento e mostrate nelle figure 4 e 5, sono delle immagini ravvicinate dei restauri completati che mostrano una lucentezza e un'estetica che possono essere considerate tipiche e predicibili con i compositi nanoibridi.

_Caso clinico 2

Nel mio studio vedo molti pazienti affetti da carie che mi fanno pensare che il problema sia legato all'assunzione o all'abuso di farmaci che seccano la bocca, in combinazione con un elevato consumo di zucchero. In ambito odontoiatrico, da molto tempo sono note le implicazioni



Fig. 3



Fig. 4



che un ridotto flusso salivare ha sull'aumento di carie, così come la terapia radiante, e siamo diventati sempre più consci di condizioni cliniche simili legate a farmaci che causano una ridotta produzione di saliva. La figura 6 mostra la nostra paziente affetta da carie, limitata alle aree facciali, ma alquanto pronunciata. La sua anamnesi indicava l'uso di farmaci che diminuivano la produzione di saliva e un'assunzione eccessiva di bibite zuccherate. Sebbene la preparazione per la rimozione della carie fosse estesa, come mostrato nella figura 7, è stata salvata ancora molta struttura grazie all'esecuzione di restauri diretti nanoibridi, rispetto alla preparazione per restauri eseguiti in laboratorio. L'emorragia gengivale, dovuta alla contouring del tessuto, è stata rapidamente arrestata con Ultradent Astringedent X, seguita dalla pulizia dei residui con Ultradent Consepis. Non ho trovato nessun sistema di matrici paragonabile alla banda Greater Curve per eseguire. La figura 8 mostra come abbiamo posizionato la matrice, in modo da ottenere un

sigillo gengivale e un perimetro creato per modellare il composito. Il caso è stato completato con un sistema adesivo multi-bottle etch/rinse e un composito nanoibrido nella tinta A3,5. L'immagine finale nella figura 9 mostra i restauri che si armonizzano senza soluzione di continuità con i denti e che hanno un aspetto naturale.

Con questo trattamento, alla paziente è stata offerta la possibilità di salvare i suoi denti. Abbiamo lungamente discusso i cambiamenti dietetici e i requisiti per la manutenzione, per un miglior risultato clinico a lungo termine.

Conclusioni

L'adesione diretta con compositi nanoibridi crea opportunità interessanti per offrire opzioni multiple di trattamento che risultano particolarmente predicibili quando eseguiti con prodotti e tecniche che massimizzano l'adesione e impediscono le microinfiltrazioni. I pazienti apprezzano il risparmio economico, la conservazione della struttura dentale e il miglioramento estetico immediato. Aiutare i pazienti in tempi economici non facili con opzioni multiple di trattamento in linea con le loro possibilità economiche, permette di dare fiducia ai pazienti nei confronti della vita. Per me, questo rende ancora più piacevole praticare l'odontoiatria. Felice adesione!

Nota editoriale: questo articolo è stato pubblicato su Cosmetic Tribune USA Vol. 4 No. 6, giugno 2011.

